

## Scelti per voi



### Italiani brava gente ma non è vero! Il libro postumo di Paolo Villaggio

**Italiani brava gente...**  
di Paolo Villaggio  
Editore La nave di Teseo  
pp. 224, euro 12

A un anno dalla scomparsa, il libro inedito di un maestro dell'umorismo italiano. In "Italiani brava gente... ma non è vero!" Paolo Villaggio fa un ritratto spietato dei vizi e delle supposte virtù italiane. Ritrovato dai figli nell'archivio di famiglia, il volume è il racconto satirico di come siamo e di come vorremmo essere. Una galleria di luoghi comuni – dall'ipocondria alla politica, dal sesso alla cronaca – in cui fa capolino un tema ricorrente, che è (forse) la nostra condanna: la vanità degli italiani.



### Un luogo insolito dove Giada va a trovare l'amore scomparso

**Guasti**  
di Giorgia Tribuiani  
Edizioni Volant  
pp. 128, euro 14

Giada ha un luogo insolito dove andare a trovare il compagno appena scomparso: è il "cimitero" dei cadaveri plastinati, la mostra del celebre anatomopatologo Dottor Tulp, a cui il defunto, fotografo di fama internazionale, ha deciso di donare il suo corpo dopo la morte. Trenta capitoli scandiscono i trenta giorni dell'esposizione nell'ultimo libro della sambenedettese Giorgia Tribuiani dal titolo "Guasti". Nel 2008 ha pubblicato la raccolta di racconti "Cronache degli artisti e dei commedianti" (Tespli). Guasti è il suo primo romanzo.



### Ascesa e caduta di una stella La vita e i film di Lino Ventura

**Ascesa e caduta di una...**  
di Roberto Coaloa  
**La Lepre** edizioni  
pp. 224, euro 16

Nel 1987 un sondaggio rivelò che l'attore più amato dai francesi era un immigrato italiano: Lino Ventura. Nato a Parma il 14 luglio 1919 – nel 2019 si festeggeranno infatti i cento anni dalla nascita – l'attore più amato dai francesi è in Italia relegato nella cineteca di pochi appassionati. Perché? In questa biografia, l'unica finora esistente in Italia, Roberto Coaloa sottolinea lo snobbismo nostrano nei confronti di una star del cinema mondiale che tenne a conservare la cittadinanza italiana rifiutando le onorificenze francesi.

